

ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



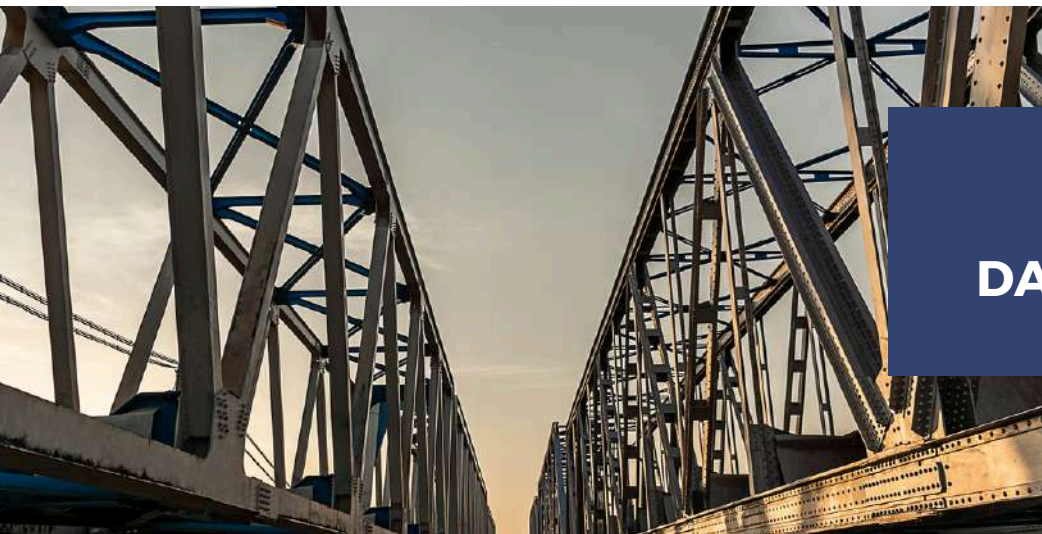
NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA
ANCE GIOVANI

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS
TRANSIZIONE
ECOLOGICA

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

CONVEGNO- TESTO UNICO DPR N. 380/2001 E NUOVE NORME EDILIZIE DI REGOLAMENTAZIONE

Si è tenuto presso la sala convegni del Palazzo della Provincia a Frosinone, il 27 maggio 2024 il convegno "Testo Unico dpr n. 380/2001 e nuove norme edilizie di regolamentazione."

Durante l'evento sono state discusse le proposte di riforma del testo unico dell'edilizia sottolineando come una aggiornata legislazione possa promuovere rigenerazione urbana e sostenibilità.

E' intervenuto nel corso dell'evento, il Vicepresidente Urbanistica- Ance Frosinone, Massimo Grande.

OSAKA 2025: PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE DI ANCE FROSINONE

Si è svolto il 15 maggio 2024 a Roma l'incontro "La diplomazia della crescita verso Expo Osaka 2025: partecipazione delle imprese del Lazio". L'appuntamento ha sancito l'accordo fra le associazioni di categoria del mondo industriale del Lazio e il commissariato generale del Padiglione italiano di Expo Osaka 2025, il cui obiettivo è la promozione delle opportunità che l'Esposizione e il padiglione Italiano offriranno alle imprese dei settori industria e infrastrutture. Erano presenti all'evento una delegazione di imprenditori di Ance Frosinone e il vicepresidente vicario Fabrizio Dell'Uomo.





ANCE GIOVANI IMPRENDITORI: PREMIAZIONE NAZIONALE DEL CONCORSO MACROSCUOLA 2024

Si è svolto lo scorso 29 maggio 2024 a Roma, presso la sede ANCE, la cerimonia di premiazione degli alunni di alcuni istituti del territorio nazionale, che hanno partecipato all'edizione 2023-2024 del Concorso di idee "Macroscuola", evento promosso dai Giovani Imprenditori di ANCE nazionale.

Quest'anno il concorso è stato dedicato al tema della riqualificazione di zone dismesse per creare aree ed infrastrutture sportive, su cui si sono cimentati gli studenti con interessanti proposte progettuali.

Era presente una delegazione di ANCE FROSINONE e il Presidente di ANCE GIOVANI IMPRENDITORI di Frosinone, Stefano Stellino.





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE **FEDERICA BRANCACCIO** INTERVIENE AL “MESSAGGERO” IN TEMA DI **DL-SALVA CASA**



**SI SANANO PICCOLE DIFFORMITÀ
SUPERANDO UNA SERIE DI
NORME ANTIQUATE. ORA
SERVONO REGOLE E TEMPI CERTI
PER L’URBANISTICA**



APPROVATO DAL CDM IL PIANO SALVA CASA



Il nuovo Decreto (ancora non pubblicato nella Gazzetta Ufficiale) apporta modifiche puntuali al [D.P.R. 380/2001](#), al fine di semplificare la disciplina sul rilascio della documentazione amministrativa inerente allo stato legittimo degli immobili, favorire i cambiamenti di destinazione d'uso ove possibile, stabilire previsioni in materia di tolleranze in relazione alle piccole incongruenze tra il titolo edilizio e lo stato di fatto relative ad interventi realizzati prima dell'entrata in vigore della disposizione in esame, superare l'attuale disciplina sulla doppia conformità relativamente alle parziali difformità.

Opere in edilizia libera - Con il nuovo Decreto vengono ampliate le categorie di interventi che possono essere eseguiti in edilizia libera, includendo tra gli interventi che non richiedono alcun titolo abilitativo anche le tende da sole, anche con strutture fisse, purché non determinino la creazione di uno spazio stabilmente chiuso. Inoltre il provvedimento specifica che le vetrate panoramiche amovibili - VEPA (già rientranti nell'edilizia libera) possono essere realizzate per la impermeabilizzazione anche di porticati.

Stato legittimo degli immobili - Secondo il Decreto, lo stato legittimo dell'immobile di cui all'[art. 9-bis, comma 1-bis del D.P.R. 380/2001](#) è accertato alternativamente o dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione (o che ne ha legittimato la stessa), o da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (a condizione che tale titolo sia stato rilasciato all'esito di un procedimento che abbia verificato l'esistenza del titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa), integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali.

Mutamento di destinazione d'uso - Le nuove norme prevedono che è sempre consentito il cambio di destinazione d'uso di singole unità immobiliari senza opere, all'interno della stessa categoria funzionale, nel rispetto delle normative di settore e ferma restando la possibilità per gli strumenti urbanistici comunali di fissare specifiche condizioni. E' anche ammesso il cambio d'uso senza opere di una singola unità immobiliare tra categorie funzionali relative alla categoria: residenziale; turistico-ricettiva; produttiva e direzionale e commerciale in immobili ricompresi nei centri storici, nelle parti del territorio totalmente o parzialmente edificate o destinate a nuovi complessi insediativi di cui all'[art. 2 del D.M. 1444/1968](#), lett. A), B) e C).

Tolleranze costruttive - Per gli interventi già realizzati, vengono stabiliti diversi valori in relazione alle tolleranze entro le quali ritenere per legge che il mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura, della superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari non costituisca violazione edilizia. In particolare, sono stabilite le seguenti percentuali di scostamento dalle misure previste dal titolo abilitativo a seconda della superficie utile dell'unità immobiliare:

- 2% per unità immobiliari con superficie superiore ai 500 mq;
- 3% per unità immobiliari con superficie compresa tra i 300 e i 500 mq;
- 4% per unità immobiliari con superficie compresa tra i 100 e i 300 mq;
- 5% per unità immobiliari con superficie inferiore ai 100 mq.

Gli interventi costituiscono inoltre tolleranze esecutive nei seguenti casi:

- minore dimensionamento dell'edificio;
- mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali;
- irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne;
- difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria;
- errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere.

Doppia conformità - Il Decreto modifica l'istituto della doppia conformità limitatamente alle ipotesi di parziali difformità degli interventi dal permesso di costruire o dalla segnalazione certificata di inizio attività di cui all'[art. 34, D.P.R. 380/2001](#), nonché alle ipotesi di assenza o difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività di cui all'[art. 37, D.P.R. 380/2001](#).

In particolare si prevede che il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, può ottenere il permesso di costruire e presentare la segnalazione certificata di inizio attività in sanatoria se l'intervento risulti conforme:

- alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della domanda, disciplina che meglio può rappresentare gli interessi attuali del territorio; e
- ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione dell'intervento.

La disposizione precisa, inoltre, che la richiesta del permesso di costruire o la SCIA in sanatoria sono accompagnate dalla dichiarazione del professionista abilitato che attesti le necessarie conformità (per la conformità edilizia, la dichiarazione è resa con riferimento alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione dell'intervento).



NEWS DA ANCE NAZIONALE

DL COESIONE ANCE

Si è svolta l'audizione ANCE presso la Commissione Bilancio del Senato sul DL 60/2024 recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione (DDL 1133/S). Il Vicedirettore generale Ing. Romain Bocognani ha ricordato in premessa che il Decreto-legge 60/2024, cosiddetto DL Coesione, è stato approvato dal Governo in attuazione della nuova riforma introdotta con la revisione del PNRR, che prevede l'adozione entro il primo trimestre 2024 di una nuova disciplina finalizzata ad accelerare l'attuazione e l'efficienza della politica di coesione, in complementarità con il PNRR.

FONDI STRUTTURALI ANCE: RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO ALLE IMPRESE ESECUTRICI DEI LAVORI

Si è svolta il 22 maggio l'audizione dell'ANCE presso la Commissione Politiche dell'Unione europea della Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'efficacia dei processi d'attuazione delle politiche dell'Unione Europea e di utilizzo dei fondi strutturali e d'investimento europei per il Sistema-Paese. Il Vicedirettore generale, Ing. Romain Bocognani, ha ricordato, in premessa, che i Fondi strutturali e di investimento UE rappresentano una componente fondamentale della politica di investimento e di sviluppo del nostro Paese, che copre circa il 30% dei fondi destinati annualmente alle opere pubbliche.

FOTOVOLTAICI A TERRA: LIMITI NELLE ZONE AGRICOLE

L'articolo 5 del decreto-legge n. 63/2024 (GU n. 112 del 15 maggio 2024), cd. Decreto "Agricoltura", fissa un divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (che comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50%). Le nuove regole non si applicano ai progetti di impianti fotovoltaici per la costituzione di Comunità energetiche rinnovabili e ai progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Inoltre, le procedure di autorizzazione già avviate prima dell'entrata in vigore del decreto saranno concluse secondo la normativa precedente.



WEBINAR ANCE: SUPERBONUS E BONUS EDILIZI DOPO IL TAGLIA CREDITI

Il prossimo 10 giugno alle 14.30 si terrà il webinar Superbonus e bonus edilizi dopo il Taglia crediti organizzato dall'Ance a seguito della recente conversione in legge del decreto cd. "Taglia crediti". Il webinar in programma intende fare il punto sulla disciplina del Superbonus e dei bonus "ordinari" alla luce delle più recenti novità normative, specie in relazione alle possibilità che si profilano per i beneficiari di tali incentivi, sia sotto il profilo delle scadenze, che delle modalità di fruizione.



NEWS DA ANCE NAZIONALE TRANSIZIONE ECOLOGICA

RAPPORTO CIRCULAR ECONOMY NETWORK 2024: L'ITALIA ANCORA PRIMA IN EUROPA SULLA CIRCOLARITÀ

Nel confronto tra le performance di circolarità delle cinque principali economie dell'UE, l'Italia si posiziona al vertice con un punteggio di 45 punti in termini di economia circolare: questi i dati del Rapporto 2024 sull'economia circolare in Italia, realizzato dal Circular Economy Network (CEN) in collaborazione con Enea, presentati nel corso della Conferenza annuale sull'Economia circolare. In questa edizione nel Rapporto, le prestazioni di circolarità sono state comparate usando per la prima volta gli indicatori della Commissione europea: produzione e consumo, gestione dei rifiuti, materie prime seconde, competitività e innovazione, sostenibilità ecologica e resilienza, e anche con questi nuovi parametri risulta confermato il primato dell'Italia. Il Rapporto riporta anche un'indagine svolta sulle Pmi: alla domanda fatta a 800 piccoli imprenditori su cosa pensano e soprattutto come agiscono rispetto alle politiche green, il 65% del campione intervistato ha dichiarato di mettere in atto pratiche di economia circolare. Gli imprenditori sono convinti dell'importanza dell'adozione di misure di economia circolare: per il 61% delle imprese coinvolte nel sondaggio le misure di economia circolare generano benefici in termini di riduzione dei costi. Le difficoltà riscontrate, invece, dalle piccole imprese nell'attuare le misure per aumentare la loro circolarità, derivano da un quadro normativo poco chiaro e di difficile attuazione e dalla carenza di competenze interne all'azienda. L'indagine conferma che le Pmi possono svolgere un ruolo di primo piano nella transizione verso un'economia circolare, soprattutto in termini di sostenibilità ambientale, riduzione dei costi di produzione, maggiore efficienza e impulso all'innovazione.

RENTRI, ATTIVATA AREA DEMO PER SPERIMENTARE IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha reso disponibile sul sito www.rentri.gov.it un'area dimostrativa "Ambiente Demo" che consente agli utenti di sperimentare e di acquisire dimestichezza con le procedure e gli adempimenti del sistema RENTRI. In particolare, l'area dimostrativa permette agli utenti interessati di:

- analizzare le informazioni che dovranno essere trasmesse in sede di registrazione;
- verificare le funzionalità offerte dai servizi di supporto messi a disposizione dal RENTRI per la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico in formato digitale;
- verificare le funzionalità offerte dai servizi di supporto messi a disposizione dal RENTRI per la validazione e emissione dei nuovi formulari di identificazione del rifiuto in formato cartaceo;
- testare le regole e le procedure per l'interoperabilità tra i sistemi informativi degli utenti e RENTRI.



NEWS DA ANCE NAZIONALE TRANSIZIONE ECOLOGICA

DUE DILIGENCE SOSTENIBILITA' AZIENDALE: L'OK DEFINITIVO DEL PARLAMENTO UE E ALLA DIRETTIVA CS3D

Nel confronto tra le performance di circolarità delle cinque principali economie dell'UE, l'Italia si posiziona al vertice con un punteggio di 45 punti in termini di economia circolare: questi i dati del Rapporto 2024 sull'economia circolare in Italia, realizzato dal Circular Economy Network (CEN) in collaborazione con Enea, presentati nel corso della Conferenza annuale sull'Economia circolare. In questa edizione nel Rapporto, le prestazioni di circolarità sono state comparate usando per la prima volta gli indicatori della Commissione europea: produzione e consumo, gestione dei rifiuti, materie prime seconde, competitività e innovazione, sostenibilità ecologica e resilienza, e anche con questi nuovi parametri risulta confermato il primato dell'Italia. Il Rapporto riporta anche un'indagine svolta sulle Pmi: alla domanda fatta a 800 piccoli imprenditori su cosa pensano e soprattutto come agiscono rispetto alle politiche green, il 65% del campione intervistato ha dichiarato di mettere in atto pratiche di economia circolare. Gli imprenditori sono convinti dell'importanza dell'adozione di misure di economia circolare: per il 61% delle imprese coinvolte nel sondaggio le misure di economia circolare generano benefici in termini di riduzione dei costi. Le difficoltà riscontrate, invece, dalle piccole imprese nell'attuare le misure per aumentare la loro circolarità, derivano da un quadro normativo poco chiaro e di difficile attuazione e dalla carenza di competenze interne all'azienda. L'indagine conferma che le Pmi possono svolgere un ruolo di primo piano nella transizione verso un'economia circolare, soprattutto in termini di sostenibilità ambientale, riduzione dei costi di produzione, maggiore efficienza e impulso all'innovazione.

VIA: ISTANZE SOLO ONLINE DAL 2024

Il MASE ha reso noto che, a partire dal 31 maggio 2024, la modalità di trasmissione telematica delle istanze di VIA e dei relativi allegati sarà l'unica utilizzabile e che, a partire dalla suddetta data, non verrà dato seguito alle istanze di VIA presentate con modalità differenti da quella telematica.

Per le istanze di VIA presentate nella precedente modalità non telematica, la eventuale trasmissione di documentazione integrativa dovrà avvenire secondo la medesima modalità. Inoltre, dal 1° maggio 2024, sono disponibili alcune nuove funzionalità che aiutano il proponente nella presentazione delle istanze, tra cui l'elenco elaborati: il proponente non deve più caricare in piattaforma l'elenco elaborati, che sarà generato automaticamente sulla base della documentazione allegata.



NEWS DA ANCE LAZIO

LA REGIONE LAZIO A FORUM PA 2024

Dal 21 maggio la Regione Lazio è presente Palazzo dei Congressi di Roma per l'edizione 2024 di FORUM PA, la più grande manifestazione nazionale dedicata all'innovazione nella Pubblica Amministrazione, luogo e momento di incontro e confronto che si pone l'obiettivo di connettere soggetti pubblici e privati, mettere a sistema le nuove istanze e condividere le esperienze più importanti. L'edizione di quest'anno approfondisce l'idea di una PA che sappia creare valore nei confronti di cittadini e di imprese, capace di inserirsi pienamente in un processo di trasformazione sempre più veloce, come quello tracciato dalla rivoluzione dell'intelligenza artificiale, e che richiede persone e organizzazioni in grado di rispondere a questi cambiamenti.

LA REGIONE LAZIO A SMAU SAN FRANCISCO 2024

Si è svolta nelle giornate 20/21/22/23 la Smau San Francisco 2024 l'articolata piattaforma di incontro e matching dedicata all'innovazione, articolata in un roadshow annuale di appuntamenti territoriali. Erano presenti alcune fra le startup italiane più innovative ed anche team di grandi imprese, interessati a entrare in contatto con i protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione internazionale. Con oltre 50.000 imprese provenienti da tutti i settori produttivi coinvolte ogni anno, Smau è la piattaforma di riferimento per dialogare direttamente con i protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione italiano e internazionale. L'obiettivo è quello di sviluppare relazioni commerciali, partnership industriali e finanziarie, progetti di open innovation e favorire processi di cross-fertilization. La Regione Lazio, attraverso Lazio Innova, sarà presente a San Francisco con 5 startup e imprese regionali, la cui partecipazione è sostenuta con il contributo del PR FESR Lazio 2021-2027.

PR FERS 2021-2027

Il 15 maggio si è tenuto presso la ex Cartiera Latina (Parco dell'Appia Antica, Via Appia Antica 42, Roma) il workshop Il PR FESR 2021-2027 - Contenuti, Opportunità di Sviluppo, Metodologie e Strumenti. Obiettivo dell'incontro, al quale hanno partecipato rappresentanti delle diverse Direzioni regionali e di organismi coinvolti nell'attuazione, era presentare il Programma cofinanziato dal FESR, il suo Documento Attuativo (DAP) e infine l'articolazione e la scansione temporale dei Servizi di Assistenza Tecnica e del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRIGA).

PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO DAL SISMA, OLTRE 98 MILIONI DI EURO

Grazie al lavoro dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio è in corso la gara di appalto per la progettazione degli "Interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per alcune frazioni nel Comune di Accumoli". L'importo totale dei lavori, di oltre 98 milioni di euro, grazie all'azione sinergica tra l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e la Struttura Commissariale 2016, è stato stanziato con l'ordinanza numero 62 del 14 novembre 2023. In luogo dei sessantanove interventi previsti per ogni singola frazione di Amatrice, si è proceduto a ricondurre le opere di urbanizzazione in un unico progetto con una progettazione coerente, integrata e funzionale, che si collegheranno al depuratore già esistente nel rispetto della normativa ambientale e con l'obiettivo del riutilizzo e il riciclo delle acque depurate.



NEWS DA ANCE LAZIO

EROSIONE COSTIERA: STANZIATI 450MILA EURO PER I COMUNI DI POMEZIA E FIUMICINO

Nell'ambito del provvedimento legislativo adottato durante la seduta del Consiglio regionale, l'Aula ha approvato un emendamento, presentato dall'assessore al Bilancio e all'Agricoltura, Giancarlo Righini, che stanZIA 450mila euro per contrastare l'erosione costiera e la riqualificazione del tratto di litorale laziale in particolare nei Comuni di Pomezia e Fiumicino.

ATER VITERBO: STANZIATI 750 MILA EURO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La Giunta regionale del Lazio, presieduta dal presidente, Francesco Rocca, e su proposta dell'assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del Mare, Pasquale Ciacciarelli ha autorizzato l'utilizzo dei fondi, circa 750 mila euro, provenienti dall'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza degli immobili dell'Ater della provincia di Viterbo.

LAZIO INCLUSIVO 2024: APPROVATO LO STANZIAMENTO DI 100 MILA EURO

La Giunta regionale del Lazio, presieduta dal presidente Francesco Rocca, su proposta dell'assessore allo Sport, al Turismo, all'Ambiente e alla Transizione energetica, Elena Palazzo, ha approvato lo stanziamento di 100mila euro per il 2024 a sostegno del programma di promozione sportiva e di competizioni atletiche 'Lazio inclusivo 2024', realizzato da Special Olympics Italia sul territorio regionale, rivolto a ragazzi e adulti con disabilità intellettiva.

CANTIERI ATER ROMA: PRVEISTI 56 ALLOGGI POPOLARI

L'assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del Mare della Regione Lazio, Pasquale Ciacciarelli, ha effettuato un sopralluogo nei cantieri Ater aperti, accompagnato dal commissario straordinario di Ater Roma, Orazio Campo. Il sopralluogo ha interessato la riqualificazione degli immobili di via Baffigo, via della Corrazzata e nell'area di Laurentino 38, nei quali verranno realizzati 56 nuovi alloggi.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Permesso di costruire – Decadenza per mancato inizio lavori.

La perdita di efficacia della concessione di costruzione per mancato inizio o ultimazione dei lavori nei termini prescritti deve essere accertata e dichiarata con formale provvedimento dell'Amministrazione anche ai fini del necessario contraddittorio col privato circa l'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto che possono legittimarne la determinazione. (Consiglio di Stato, sez. VI, 16 maggio 2024, n. 4391)

Accertamento di conformità. In merito all'obbligo di pronuncia sull'istanza di sanatoria ai sensi dell'art. 37 del Dpr n. 380/2001 (c.d. accertamento di conformità) il procedimento può ritenersi favorevolmente concluso per il privato solo quando vi sia un provvedimento espresso dell'amministrazione procedente, pena la sussistenza di un'ipotesi di silenzio inadempimento. L'interessato può legittimamente rivolgersi al segretario comunale dell'ente, a fronte dell'inerzia dell'ufficio competente; analoga possibilità non è invece riconosciuta ai controinteressati. (Consiglio di Stato, sez. II, 13 maggio 2024, n. 4278)

Condono edilizio- Frazionamento - Inammissibilità.

Non è ammissibile il condono edilizio di una costruzione quando la richiesta di sanatoria sia presentata frazionando l'unità immobiliare in plurimi interventi edilizi, in quanto è illecito l'espedito di denunciare fittiziamente la realizzazione di plurime opere non collegate tra loro, quando invece le stesse risultano finalizzate alla realizzazione di un unico manufatto e sono ad esso funzionali, in modo da costituire una costruzione unica. (Cassazione Penale, sez. III, 9 aprile 2024, n. 15639)

Soppalco – Titolo edilizio.

Quando il soppalco sia di dimensioni non modeste e compori una sostanziale ristrutturazione dell'immobile preesistente, con incremento delle superfici dell'immobile e, in prospettiva, ulteriore carico urbanistico, è necessario il titolo abilitativo. Il soppalco rientra, invece, nell'ambito degli interventi edilizi minori, per i quali il titolo non è richiesto, nel caso in cui sia tale da non incrementare la superficie dell'immobile. (Tar Lazio, sez. IV ter, 12 aprile 2024, n. 7164)

Tolleranza costruttiva. Il concetto di tolleranza costruttiva si applica all'esecuzione delle unità immobiliari assentite e non già a superfetazioni o comunque a manufatti non presenti nel progetto autorizzato. (Consiglio di Stato, sez. IV, 22 aprile 2024, n. 3610)

Lottizzazione abusiva -In tema di lottizzazione abusiva l'art. 30 Dpr n. 380/2001 contempla due fattispecie di lottizzazione abusiva (anche concorrenti nell'ipotesi cosiddetta mista), ovverosia una lottizzazione materiale, consistente nella realizzazione, anche nella sola fase iniziale, di opere che comportino un'abusiva trasformazione urbanistica o edilizia dei terreni in violazione degli strumenti urbanistici e una lottizzazione negoziale (detta anche cartolare), laddove la trasformazione avvenga tramite atti negoziali che determinino un frazionamento del terreno in lotti tali da denunciare in modo inequivoco la destinazione a scopo edificatorio. (Consiglio di Stato, sez. VI, 10 maggio 2024, n. 4221)

Permesso di costruire – Impugnazione del confinante – Interesse ad agire.

Nel caso di impugnazione di un permesso di costruire, non sussiste l'interesse ad agire del confinantericorrente il quale, pur avendo allegato e comprovato la sussistenza della situazione di cosiddetta vicinitas, non abbia prodotto, altresì, alcun elemento riguardante lo specifico e concreto pregiudizio ad esso derivante dall'atto impugnato

Preavviso di rigetto nei procedimenti di sanatoria o condono edilizio.

L'istituto del preavviso di rigetto, stante la sua portata generale, trova applicazione anche nei procedimenti di sanatoria o di condono edilizio. Tuttavia, affinché la violazione dell'art. 10-bis comporti l'illegittimità del provvedimento di diniego, il privato non può limitarsi a denunciare la lesione delle proprie garanzie partecipative, ma è anche tenuto ad indicare gli elementi, fattuali o valutativi, che, se introdotti in fase procedimentale, avrebbero potuto influire sul contenuto finale del provvedimento. (Tar Molise, sez. I, 8 aprile 2024, n. 105)

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

